



Deliberazione 17 ottobre 2024, n. 101

**Oggetto: Iniziativa per la salvaguardia e la valorizzazione delle identità e del folclore toscano.
Concessione contributo.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	GAZZETTI FRANCESCO	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consiglieri segretari
	DIEGO PETRUCCI	
<i>È assente</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note: Seduta in videoconferenza

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto l'articolo 4 dello Statuto ed in particolare la lettera l) nella quale si prevede tra l'altro la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale, la conservazione della biodiversità e la promozione della cultura del rispetto degli animali e la lettera v) nella quale si prevede anche la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale;

Considerato che la tutela della biodiversità in zootecnia è uno dei più importanti obiettivi che la Regione Toscana ha assunto da oltre 25 anni, fin dalla legge regionale n. 50/1997, ora abrogata;

Vista la legge regionale 16 novembre 2004, n. 64 (Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale) finalizzata alla preservazione e tutela sotto il profilo economico, scientifico e culturale del patrimonio di razze e varietà locali appartenenti al patrimonio naturale di interesse agrario, zootecnico e forestale della Toscana, anche favorendo le iniziative, pubbliche o private, tendenti a preservare e ricostituire le risorse genetiche, a diffonderne la conoscenza, il rispetto, l'uso ed a valorizzarne i prodotti;

Visto che le principali attività della Regione Toscana per l'incremento ippico, si sono concentrate negli ultimi decenni verso le razze autoctone toscane, che caratterizzano il territorio toscano fra le quali rientrano il cavallo razza "Maremmana", il cavallo razza "Monterufolino" e l'asino razza "Amiata";

Considerato che è stato inoltre istituito l'ente pubblico regionale denominato "Terre regionali toscane" che, subentrando ad ARSIA/Regione Toscana già dal 2012, gestisce le principali attività in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali autoctone della Toscana, in particolare quelle a rischio di estinzione;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2020, n. 12 (Valorizzazione dell'identità e delle tradizioni storiche e culturali della Toscana);

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);

Richiamato l'articolo 1 del sopracitato disciplinare, in base al quale i criteri e le modalità di concessione dei contributi nell'ambito di eventi istituzionali le cui spese non costituiscono spese di

rappresentanza, sono disciplinati con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza di approvazione dei programmi e delle modalità organizzative di ogni singola iniziativa;

Vista la richiesta di contributo economico presentata dall'Associazione "Cavallino di Monterufoli e Asino Amiantino ETS" richiedente il sostegno economico per la partecipazione alla "Fieracavalli di Verona 2024" in programma nella città di Verona dal 7 al 10 novembre 2024, al fine di rappresentare le razze autoctone toscane, garantendone la salvaguardia e valorizzandone l'identità;

Ritenuto di prendere in esame la sopraindicata richiesta di contributo in considerazione della particolare rilevanza della manifestazione, corrispondente alle finalità istituzionali per le sue caratteristiche di promozione e valorizzazione dell'identità toscana e delle tradizioni del territorio, in quanto Fieracavalli Verona è da oltre un secolo la manifestazione di riferimento nel panorama equestre internazionale, che vede la partecipazione di circa 700 espositori e 140.000 visitatori annui;

Considerato che l'associazione toscana sopracitata opera nella salvaguardia della specie del Cavallo maremmano, del Cavallino di Monterufoli e dell'asino amiantino, impegnandosi per la valorizzazione di tali specie, anche al fine di evitarne l'estinzione, svolgendo attività rivolte anche alla salvaguardia e alla valorizzazione delle tradizioni legate ad antichi mestieri che rischiano di andare dimenticati, quali in particolare quello del "buttero" e dei "carbonai";

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto;

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del sopracitato disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;
- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutata la sopracitata richiesta, verificandone la sua rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Considerato il riconosciuto rilievo nazionale e internazionale della Fieracavalli di Verona e la particolare importanza della partecipazione alla stessa da parte dell'associazione richiedente anche in relazione agli effetti propulsori generati, rinvenibili, tra l'altro, nelle ricadute in termini di promozione turistica dei territori e valorizzazione delle aree interne, con particolare riferimento alla Maremma e alla tradizione dei butteri maremmani, nonché in considerazione del fatto che l'area di Monterufoli è classificata come riserva naturale della Regione Toscana; di particolare rilievo anche l'influenza sulla pratica sportiva, atteso che il cavallino di Monterufoli risulta particolarmente adatto anche all'avviamento alla pratica equestre dei giovanissimi; dal punto di vista sociale, inoltre, è possibile l'impiego delle specie animali in interesse anche in varie attività sociali,

prevedendone l'inserimento in piani socio-terapeutici specifici, rivolti alla gestione e accudimento del cavallo;

Ritenuto, pertanto, di sostenere la partecipazione alla "Fieracavalli di Verona 2024" in programma nella città di Verona dal 7 al 10 novembre 2024, al fine di rappresentare le razze autoctone toscane, garantendone la salvaguardia e valorizzandone l'identità e di concedere, a tal fine, un contributo economico per un importo pari a euro 10.000,00 all'Associazione "Cavallino di Monterufoli e asino amiatino ETS", a parziale copertura dei costi di partecipazione alla manifestazione;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, con particolare riferimento al capitolo di spesa n. 10708 "salvaguardia e valorizzazione delle identità, del folclore e delle tradizioni locali";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa, a voti unanimi,

delibera

1. di sostenere, sulla base delle motivazioni riportate in premessa, al fine di rappresentare le razze autoctone toscane, garantendone la salvaguardia e valorizzandone l'identità, la partecipazione alla "Fieracavalli di Verona 2024" in programma nella città di Verona dal 7 al 10 novembre 2024, come specificato nell'allegato A;
2. di concedere, sulla base delle motivazioni riportate in premessa, un contributo economico per un importo pari a euro 10.000,00 all'Associazione "Cavallino di Monterufoli e asino amiatino, ETS, come contributo a parziale copertura dei costi di partecipazione alla manifestazione "Fieracavalli" di Verona che si terrà a Verona dal 7 al 10 novembre 2024;
3. di incaricare, con il presente atto, il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, a dare attuazione alla presente deliberazione procedendo, all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone